

Guida alla compilazione del
DOCUMENTO DI PROGETTO

INDICE

1. INTRODUZIONE (3-5 PAGINE)	3
1.1 PANORAMICA DEL PROGETTO (1-3 PAGINE)	3
1.1.1 Obiettivi.....	3
1.1.2 Durata e le tappe fondamentali del progetto.....	3
1.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO (1 PAGINA).....	3
1.3 DEFINIZIONI ED ACRONIMI (1 PAGINA).....	4
1.4 TAVOLA SINOTTICA DEL PROGETTO	4
1.5 TECNOLOGIE ADOTTATE	6
2. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO (5-8 PAGINE)	7
2.1 ANALISI DEL CONTESTO (2-4 PAGINE)	7
2.2 ESPERIENZE PREGRESSE (1 PAGINA PER OGNI PARTECIPANTE)	7
3. IL PROGETTO DI E-DEMOCRACY (12-24 PAGINE)	8
3.1 OBIETTIVI DEL PROGETTO (1-3 PAGINE)	8
3.2 DESCRIZIONE DELLE POLITICHE LOCALI SUL TEMA DEL COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI (2-4 PAGINE)	8
3.3 PERCORSO PARTECIPATIVO E REGOLE DELLA PARTECIPAZIONE (5-8 PAGINE)	8
3.4 CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (2-6 PAGINE).....	8
3.5 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE (2-4 PAGINE)	9
4. MODELLI DI AUTOVALUTAZIONE (4-6 PAGINE)	10
4.1 ANALISI DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA (2-3 PAGINE)	10
4.2 ANALISI PROGRESSI DEL PROGETTO IN ITINERE (2-3 PAGINE)	10
5. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO (8-14 PAGINE)	11
5.1 PIANO DELLE ATTIVITÀ (1 PAGINA PER OGNI ATTIVITÀ)	11
5.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA (1-3 PAGINE)	12
5.3 TEMPISTICA (2-4 PAGINE)	12
6. LE TECNOLOGIE PER LA PARTECIPAZIONE (6-12 PAGINE)	13
6.1 ARCHITETTURA DI RIFERIMENTO (3-6 PAGINE)	13
6.2 METODI STRUMENTI E TECNICHE (3-6 PAGINE)	13
7. RIUSO (2-6 PAGINE)	14
7.1 ELEMENTI OGGETTO DI RIUSO (1-3 PAGINE).....	14
7.2 REQUISITI PER IL RIUSO (1-3 PAGINE).....	14

1. Introduzione (3-5 pagine)

Il capitolo riporta brevemente gli scopi del progetto, la lista delle principali attività previste, il piano di sviluppo e le risorse necessarie alla sua realizzazione.

Vengono inoltre indicati il materiale informativo di riferimento e le liste delle definizioni e degli acronimi.

Si segnala che le informazioni inserite in questo capitolo devono trovare riscontro nei dati di sintesi presenti nel **Documento di sintesi** relativamente ai fogli di lavoro "**PROGETTO**", "**AREE INTERVENTO**" ed "**ATTIVITA'**".

1.1 Panoramica del progetto (1-3 pagine)

Nel paragrafo si devono riassumere gli elementi descrittivi del progetto:

- gli obiettivi;
- le attività principali e le tappe fondamentali del progetto;
- gli impegni economici e di risorse.

Questi stessi argomenti, ad esclusione degli obiettivi, saranno dettagliatamente ripresi in altre sezioni del documento.

1.1.1 Obiettivi

Si devono sinteticamente descrivere quali sono gli obiettivi del progetto e le sue ricadute sull'insieme degli interessati (enti coinvolti, altre amministrazioni, dipendenti, cittadini, imprese).

1.1.2 Durata e le tappe fondamentali del progetto

Si devono collocare nel tempo le principali macro attività dandone una brevissima descrizione (per il dettaglio delle attività si rimanda al paragrafo 5.1). Le macro attività, intese come le tappe fondamentali del progetto, sono **progettazione**, **realizzazione** ed **esercizio** (vedi legenda).

Legenda attività

Per attività di progettazione si intendono tutte le attività di studio, di analisi e di design, necessarie e propedeutiche alla realizzazione del progetto
Per attività di realizzazione si intendono tutte le attività necessarie a sviluppare ed implementare le funzionalità ed i servizi previsti dal progetto
Per attività di esercizio si intendono tutte le attività necessarie, una volta realizzato il progetto, a erogare, mantenere e rendere funzionanti i servizi con esso realizzati; rientrano in tale attività quelle di promozione\comunicazione, gestione e autovalutazione

1.2 Documenti di riferimento (1 pagina)

Nel paragrafo deve essere completamente identificato ciascun documento (testo di qualunque formato cartaceo od elettronico, anche individuato mediante URL) ed anche qualunque altra fonte di informazione citata nel resto del Piano di progetto.

I documenti che contengono requisiti vincolanti per il progetto, anche se non esplicitamente citati nel Piano di progetto debbono essere referenziati (leggi, norme, standard, ecc.).

1.3 Definizioni ed acronimi (1 pagina)

Il paragrafo deve contenere la lista ed i significati delle locuzioni e degli acronimi presenti nel Piano di progetto così da renderlo comprensibile. E' utile utilizzare tabelle come la seguente

Definizione/Acronimo	Significato

1.4 Tavola sinottica del progetto

In questo paragrafo devono essere indicate le aree di intervento (politiche locali) del progetto; per ciascuna area individuata occorre specificare la fase/i del ciclo/i di vita della politica nella quale si intende coinvolgere i cittadini.

Per indicare le informazioni sopra riportate occorre compilare la scheda sotto riportata nella quale a titolo di esempio, è stato supposto che il progetto riguardi la politica del "turismo" e le fasi del ciclo di vita relative a tale politica siano: "emersione e definizione dei problemi sui quali si intende intervenire" e "individuazione delle soluzioni alternative".

1.5 Tecnologie adottate

Devono essere indicate brevemente le tecnologie specifiche che si intende utilizzare per il progetto di e-democracy distinguendo tra tecnologie per l'informazione, per il dialogo e per la consultazione. [Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 1]

Tipo di tecnologia	Descrizione
Tecnologia per l'informazione	
Tecnologia per il dialogo	
Tecnologia per la consultazione	
Altre opzioni tecnologiche	

2. Il contesto di riferimento (5-8 pagine)

Il capitolo descrive in dettaglio l'analisi del contesto di riferimento territoriale ed amministrativo interessato dal progetto di e-democracy.

[Cfr. *"Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy"* cap. II § 1].

2.1 Analisi del contesto (2-4 pagine)

Il paragrafo descrive il sistema socio-economico e territoriale oggetto delle politiche impattate dall'iniziativa di e-democracy.

La descrizione deve comprendere:

- Il profilo socio-demografico sintetico dell'area interessata;
- Il quadro della diffusione dell'uso delle ICT nei territori interessati dall'iniziativa;
- La descrizione delle risorse organizzative dell'Ente/degli Enti coinvolti (inclusi gli interventi formativi e di riorganizzazione rilevanti ai fini del progetto);
- La ricognizione degli attori istituzionali e sociali locali attivi e/o potenzialmente interessati dal processo decisionale oggetto dell'iniziativa proposta.

2.2 Esperienze pregresse (1 pagina per ogni partecipante)

Tale descrizione deve indicare, per ciascuno degli enti partecipanti e per ciascuno dei partner prescelti:

- La descrizione delle eventuali azioni pregresse o parallele promosse sul versante della promozione dell'uso delle nuove tecnologie per promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali;
- La descrizione delle eventuali azioni pregresse o parallele promosse sul versante della promozione della partecipazione dei cittadini a livello locale.

3. Il progetto di e-democracy (12-24 pagine)

Il capitolo descrive gli scopi e le caratteristiche del progetto descrivendo il "percorso" partecipativo e gli obiettivi in termini di azioni per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche locali.

[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. II § 2, 3 e 6].

Si segnala che le informazioni inserite in questo capitolo devono trovare riscontro nei dati di sintesi presenti nel **Documento di sintesi** relativamente ai fogli di lavoro "**PROGETTO**" "**AREE INTERVENTO**", "**ASSOCIAZIONI**" e "**SPONSOR**".

3.1 Obiettivi del progetto (1-3 pagine)

Devono essere specificati gli obiettivi che il progetto si pone in termini di coinvolgimento dei cittadini al processo decisionale dell'Amministrazione. In questa prospettiva, esplicitando anche il punto di partenza e le motivazioni del progetto, può essere utile evidenziare in modo sintetico:

- le criticità, le inadeguatezze, i problemi che il progetto intende rimuovere;
- identificare/descrivere i beneficiari dell'intervento, quantificandone anche l'entità;
- descrivere i risultati attesi.

3.2 Descrizione delle politiche locali sul tema del coinvolgimento dei cittadini (2-4 pagine)

In questo paragrafo si devono indicare le motivazioni che hanno condotto a focalizzare il progetto sulle politiche locali prescelte, mettendo in luce la centralità di tali politiche rispetto a:

- la comunità territoriale di riferimento;
- la competenza decisionale e la responsabilità politica degli attori istituzionali coinvolti rispetto al processo decisionale individuato;
- la tempestività del coinvolgimento dei cittadini.

3.3 Percorso partecipativo e regole della partecipazione (5-8 pagine)

In tale paragrafo deve essere descritto, per ciascuna politica prescelta (vedi paragrafo 3.2), il **percorso di partecipazione** dei cittadini identificando la/e fase/i di ciclo di vita della politica per la/e quale/i si intende coinvolgerli.

Inoltre, per ciascuna politica, devono essere esplicitate le regole della partecipazione, che motivino l'identificazione di ruoli (es.: chi sono gli interlocutori privilegiati), le modalità di svolgimento (es.: con che tempestività i decisori garantiranno l'informazione, in che termini garantiranno la propria diretta partecipazione, se saranno tenuti a fornire risposte, in che tempi e in che forma, etc.), gli obiettivi e i risultati attesi dal coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale.

Deve infine essere esplicitata la policy di trattamento dei dati personali e indicate le modalità utilizzate per garantire la tutela dell'anonimato.

[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. II § 8].

3.4 Caratteristiche del partenariato (2-6 pagine)

In questo paragrafo devono essere evidenziate le motivazioni che hanno condotto all'individuazione dei partecipanti al partenariato (associazioni e/o sponsor), in relazione alla politica locale prescelta ed all'insieme dei soggetti portatori di interesse.

[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. II § 4.]

3.5 Attività di promozione (2-4 pagine)

In questo paragrafo deve essere descritto il piano di promozione del progetto dalla fase iniziale di diffusione dell'informazione alla cittadinanza nel suo complesso e a tutti i soggetti potenzialmente interessati al processo decisionale in oggetto, alla fase di attuazione, fino alla comunicazione dei risultati raggiunti.

[Cfr. *"Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy"* cap. II § 10.]

4. Modelli di autovalutazione (4-6 pagine)

Il capitolo descrive le tecniche e gli strumenti che si intendono adottare per l'autovalutazione del progetto presentato con particolare attenzione al processo partecipativo, ai suoi caratteri generali (inclusività, partecipazione degli attori pubblici, partecipazione dei cittadini, rispetto delle regole definite, focalizzazione, completezza e tempestività dell'informazione, adeguatezza dei mezzi ICT utilizzati, raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali previsti) e al contributo specifico dell'ICT.

In particolare devono essere individuati:

- i percorsi partecipativi che si sono rivelati più efficaci dal punto di vista della partecipazione dei cittadini;
- il ruolo delle ICT;
- i modelli di adozione dell'ICT che hanno dato i migliori risultati e in quali condizioni.

Per la definizione del percorso di autovalutazione è importante individuare preliminarmente gli obiettivi qualitativi e quantitativi che ci si prefigge di raggiungere, le modalità specifiche e le risorse organizzative dedicate.

[Cfr. *"Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy"* cap. II § 11.]

4.1 Analisi di soddisfazione dell'utenza (2-3 pagine)

In questo paragrafo occorre descrivere le tecniche di customer satisfaction eventualmente adottate per analizzare la soddisfazione dell'utenza.

4.2 Analisi progressi del progetto in itinere (2-3 pagine)

Indicare le metodologie e gli strumenti che il progetto intende implementare per autovalutare la partecipazione dei cittadini alle politiche prescelte.

[Cfr. *"Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy"* cap. II § 6 alla voce: *"Attuazione della soluzione prescelta suddivisa in: implementazione, gestione, monitoraggio e valutazione"*]

5. Organizzazione del progetto (8-14 pagine)

Il capitolo presenta l'organizzazione del progetto descrivendone le componenti:

- **Piano delle attività**
le attività componenti il progetto;
- **Struttura organizzativa**
l'organigramma del gruppo di lavoro;
- **Tempistica**
il piano di sviluppo del progetto.

Ciascuno dei componenti viene descritto in un paragrafo dedicato.

Si segnala che le informazioni inserite in questo capitolo devono trovare riscontro nei dati di sintesi presenti nel **Documento di sintesi** relativamente al foglio di lavoro **"ATTIVITA"**.

5.1 Piano delle attività (1 pagina per ogni attività)

Nel paragrafo occorre descrivere le attività che verranno intraprese per realizzare il progetto.

Ogni attività deve essere descritta obbligatoriamente tramite la seguente tabella, che dovrà essere ripetuta per ogni attività facente parte del progetto:

Codice Attività	<i>uguale a quello inserito in automatico nel Documento di sintesi</i>	Tipologia	<i>scelta fra: "PROGETTAZIONE"; "REALIZZAZIONE"; "ESERCIZIO", descritte nella Legenda riportata in calce</i>
Denominazione			
Descrizione			
Ente responsabile			
Associazione coinvolta			
Sponsor coinvolto			
Altri Enti coinvolti			
Data Inizio	<i>(es. 8° mese dalla data di inizio del progetto)</i>		
Durata	<i>(es. 15 mesi)</i>		

Costo totale	
--------------	--

Legenda Attività

Per attività di progettazione si intendono tutte le attività di studio, di analisi e di design, necessarie e propedeutiche alla realizzazione del progetto
Per attività di realizzazione si intendono tutte le attività necessarie a sviluppare ed implementare le funzionalità ed i servizi previsti dal progetto
Per attività di esercizio si intendono tutte le attività necessarie, una volta realizzato il progetto, a erogare, mantenere e rendere funzionanti i servizi con esso realizzati; rientrano in tale attività quelle di promozione\comunicazione, gestione e autovalutazione

5.2 Struttura organizzativa (1-3 pagine)

Il paragrafo deve mostrare e descrivere l'organigramma vigente all'interno del gruppo di progetto, descrivendo i livelli gerarchici e le responsabilità all'interno del gruppo di progetto.

5.3 Tempistica (2-4 pagine)

Adottando un diagramma temporale (GANTT) o strumento affine, occorre collocare nel tempo le attività (indicate tramite il **Codice** e la **Denominazione**) descritte nel paragrafo 5.1, evidenziandone le relazioni e le propedeuticità e indicando le attività riferite alla progettazione, realizzazione e messa in esercizio.

In particolare devono essere esplicitate le condizioni logico-funzionali che determinano le propedeuticità fra le diverse attività.

6. Le tecnologie per la partecipazione (6-12 pagine)

Devono essere specificati i dettagli delle scelte tecnologiche e architetture effettuate per la realizzazione del progetto di e-democracy.

Le soluzioni tecnologiche adottate devono tenere conto dei criteri di usabilità e accessibilità.

[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 1.]

Si segnala che le informazioni inserite in questo capitolo devono trovare riscontro nei dati di sintesi presenti nel **Documento di sintesi** relativamente al foglio di lavoro "**PROGETTO**".

6.1 Architettura di riferimento (3-6 pagine)

Il paragrafo esplicita l'infrastruttura tecnologica del progetto e quindi descrive:

- L'architettura hw e sw di riferimento, le tecnologie ICT utilizzate, i servizi innovativi realizzati;
- La documentazione relativa all'infrastruttura ICT, allo sviluppo del software, alle attività di system integration, all'avviamento all'esercizio dei servizi;
- Le modalità di integrazione con le tecnologie ed i sistemi già in essere presso gli Enti partecipanti.

6.2 Metodi strumenti e tecniche (3-6 pagine)

Il paragrafo deve definire l'ambiente di sviluppo ed operativo dei sistemi da realizzare, ossia definisce:

- le metodologie di analisi/sviluppo;
- i linguaggi di programmazione;
- gli strumenti, tecniche e metodi di base;
- gli strumenti, tecniche e metodi specifici per l'e-democracy, individuando una o più fra le seguenti tecnologie:
 - tecnologie per l'informazione
[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 3];
 - tecnologie per il dialogo
[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 4];
 - tecnologie a supporto della consultazione
[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 5];
 - altre opzioni tecnologiche da specificare
[Cfr. "Linee guida per la promozione della cittadinanza digitale: e-Democracy" cap. III § 6].

7. Riuso (2-6 pagine)

In questa sezione devono essere forniti tutti gli elementi utili per valutare il possibile riuso da parte di altre amministrazioni dei risultati e prodotti che si prevede di realizzare nel progetto.

7.1 Elementi oggetto di riuso (1-3 pagine)

In questo paragrafo devono essere indicati i risultati e i prodotti del progetto che si ritiene possano riscontrare un interesse o avere un valore presso altre pubbliche amministrazioni.

In tale elenco possono rientrare alcuni o tutti i risultati/prodotti descritti nel **Capitolo 5** – es. componenti, moduli, applicazioni informatiche, un pacchetto formativo, ecc. - più eventualmente altri elementi non (ancora) indicati.

Qualora nel progetto sia previsto il riuso di alcune delle soluzioni\componenti\prodotti ecc. da parte di altre amministrazioni partecipanti al progetto, l'attività relativa al trasferimento o riuso dei prodotti a codeste amministrazioni dovrà essere opportunamente indicata tra le attività di cui al capitolo 5.1 Piano di attività.

7.2 Requisiti per il riuso (1-3 pagine)

In questo paragrafo devono essere descritti i vincoli e le condizioni che contribuiscono a definire il potenziale riuso e che sono oggetto puntuale di valutazione, quali, ad esempio:

- prerequisiti o condizioni economiche (quale può essere di massima il costo di investimento e di gestione a regime per dotarsi della soluzione in questione);
- prerequisiti o condizioni tecniche (quali apparati hardware, software e di rete, quali prestazioni, sistemi operativi, standard tecnici, ecc. sono necessari per poter utilizzare il risultato in questione);
- prerequisiti o condizioni organizzative-gestionali (sotto questa voce si possono considerare aspetti quali la presenza o meno di determinate funzioni organizzative, loro dimensione minima, ecc.; la presenza o meno di determinate competenze tecniche o professionali, ecc.; la presenza o meno di determinate regole formali interne, procedure o prassi operative, ecc.);
- prerequisiti o condizioni di contesto/esterne (dimensioni/entità dell'utenza minima o ottimale, e connessa scalabilità della soluzione; presenza e livelli di diffusione nella popolazione utente di dispositivi tecnici necessari per utilizzare la soluzione in questione, ecc.).